



Magazine
Our stories

IN QUESTO NUMERO

PAG. 2

Un Defibrillatore dal Rotary

PAG. 3

News da Prime e Seconda Medie...

PAG. 4

... e dalle Terze.

Preparazione al Natale

PAG. 5

Esperienza di Coaching

PAG. 6

Dal mondo STEM

PAG. 7

Artedì

PAG. 8

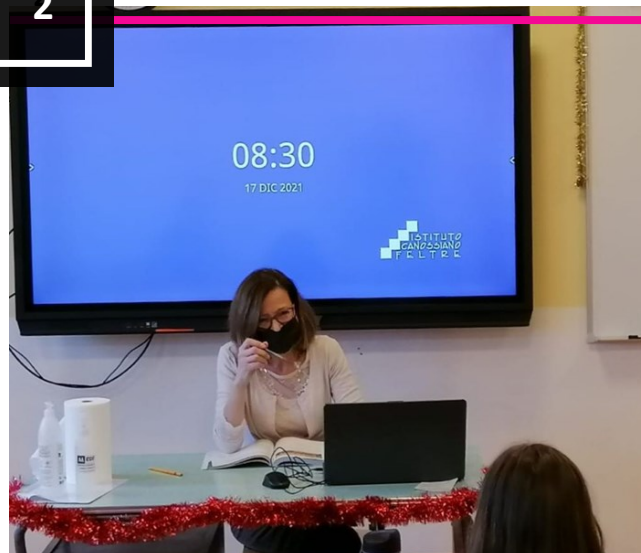
Sinestesie a Venezia

PAG. 9

Natale all'Istituto Canossiano



Succede
all'Istituto
Canossiano ...



UN DEFIBRILLATORE DAL ROTARY

Un regalo di Natale speciale per salvare vite umane. L'istituto canossiano sabato 18 dicembre ha ricevuto in dono dal Rotary club feltrino un **defibrillatore** da posizionare all'interno della scuola e degli spazi che frequentano anche altre realtà del territorio. Inoltre è stato donato un defibrillatore trainer assieme a due manichini per provare le tecniche di rianimazione cardio polmonare e allenarsi a queste manovre. "Se si interviene entro i primi minuti c'è una alta probabilità di ridurre il danno e salvare una vita - ha dichiarato il dottor Giacomo Longo, coordinatore del progetto reso possibile dal sostegno del CISOM, Ordine di Malta di Padova - ora saranno gli insegnanti formati a tenere in allenamento gli studenti riproponendo periodicamente la simulazione di rianimazione." Il corso teorico e pratico è stato proposto nei sabati di dicembre ad una ottantina di studenti delle ultime classi dei licei e ad alcuni insegnanti. Nella foto il momento della consegna alla presenza del presidente del Rotary, l'avvocato Enzo Guarnieri e una rappresentanza dell'istituto canossiano.



ADDIO A GESSETTI E CANCELLINI

È cambiato l'aspetto ed è cambiata la funzionalità didattica delle classi del nostro Istituto: le gloriose lavagne in ardesia verde hanno lasciato le aule dopo aver accompagnato per decenni, assieme ai gessetti bianchi e colorati, le lezioni e gli apprendimenti di studenti e insegnanti.

Tutte le classi della Scuola media e Superiore sono ora attrezzate di **lavagne magnetiche per pennarelli** – per adeguarsi con congruo anticipo all'imminente normativa – di **lavagne interattive digitali** e connesse alla rete, fissate a parete che consentono di condividere contenuti multimediali e materiali, di produrre audiovisivi e di accrescere le competenze digitali. Questa nuova dotazione arricchisce la nostra esperienza formativa e didattica, fermo restando che il nucleo del nostro fare scuola e del carisma canossiano risiede nella relazione educativa e nell'attenzione alla persona.



LIBRIAMOCI!!!

Libriamoci di libri, di letture e immergiamoci nell'ascolto di chi con la sua voce dà vita alla nostra immaginazione. È questo ciò che vogliamo quando ogni anno aderiamo alla Rassegna della Regione Veneto per promuovere la lettura. E Rosa, la nostra esperta, entra in classe cercando di coinvolgere tutti i ragazzi per vivere con loro un'avventura! Quest'anno, insieme all'insegnante di italiano Sabina D'Isep, i ragazzi di seconda hanno voluto leggere alcuni brani tratti dal romanzo di Angela Nanetti; "P come prima media G come Giorgina Pozzi" ai ragazzi della prima che, con molta attenzione, hanno partecipato alla lettura.

- È un'esperienza formativa che aiuta i ragazzi ad imparare le tecniche della lettura ad alta voce, cercando di valorizzare le capacità espressive di ognuno. L'autostima si impara anche così, mettendosi in gioco e vincendo i propri timori. Insieme! – dice Rosa.

ALLA SCOPERTA DI FELTRE E DELLA BIBLIOTECA

Conoscere la propria città è sempre un'esperienza da provare in compagnia delle classi appena arrivate alla scuola secondaria di I grado.

Proprio per questo è stata organizzata un'uscita presso l'area archeologica del centro storico. Un viaggio nella storia della città, dal periodo romano a quello medievale, accompagnati dalla nostra guida Rosa che ha lasciato la staffetta alle esperte della Biblioteca cittadina. Qui i ragazzi hanno potuto ascoltare la storia del libro e la sua evoluzione.

Vedere, toccare i manoscritti e metterli a confronto con i libri moderni sono stati preziosi spunti per conoscere ciò che offre la Narrativa rivolta ai ragazzi. La città e i suoi beni culturali sono diventati così occasione per arricchire sul piano didattico conoscenze e integrare saperi che facilitano gli apprendimenti grazie alle guide esperte che sono riuscite a coinvolgere con entusiasmo le classi. Ringraziamo Rosa, Michela e Francesca, le bibliotecarie, e gli insegnanti accompagnatori che hanno reso possibile questa giornata.



Arrivederci al prossimo anno e alla prossima lettura!



Le nostre terze medie, venerdì 10 dicembre, hanno partecipato ad una giornata laboratoriale promossa dall'associazione *Think, Say, Do* dal titolo "La montagna nel cuore e nella penna", patrocinata e offerta dalla Regione Veneto. Durante la mattinata gli alunni hanno avuto modo di approfondire le loro conoscenze su due temi che hanno colpito da vicino il nostro territorio: la Grande Guerra e la tempesta Vaia; hanno poi avuto modo di sperimentare una particolare tipologia di rappresentazione grafica come la panoramica a 360°, rappresentando a piccoli gruppi alcuni paesaggi colpiti dalla tempesta. Nel pomeriggio alunni e insegnanti si sono recati a Venezia, ospiti presso l'Ateneo Veneto, dove hanno visitato la suggestiva mostra fotografica sui tanti boschi del nostro territorio colpiti da Vaia e una piccola sezione di serigrafie legate alla Prima guerra mondiale. È stata una bella occasione formativa, inoltre è stato emozionante per tutti tornare a fare un'uscita didattica dopo due anni.

PREPARIAMOCI AL NATALE

Da dove vieni?

È la domanda che spesso ci rivolge una persona appena incontrata e che desidera conoscerci. È la stessa domanda che abbiamo voluto porci in questo periodo di attesa del Natale. Per prepararci, per maturare una consapevolezza più profonda sul significato di questa Festa, nel mese di dicembre abbiamo vissuto insieme ai nostri ragazzi e giovani alcuni incontri interrogandoci su questo aspetto. Preziosissime sono state le testimonianze offerteci da due persone della Comunità Nuovi Orizzonti di Belluno, un uomo di 50 anni e un giovane di 26, che lunedì 20 dicembre hanno incontrato in Auditorium i Giovani dei Licei mettendo a nudo la loro storia personale e facendoci riflettere sull'importanza dell'essere sé stessi. Per i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, l'incontro nel Duomo di Feltre con don Sandro De Gasperi nelle giornate di venerdì 10 e 17 dicembre, è stata l'occasione per toccare con mano la fede vissuta e radicata nel nostro territorio, come pure l'occasione per chiedere al Signore la grazia di accompagnarci alla scoperta delle luci autentiche, quelle che hanno il potere d'indicarci una strada, quelle che richiedono fatica e coraggio, quelle che spesso restano più nascoste.





ESPERIENZA DI COACHING PER IL COMITATO STUDENTESCO

Martedì 30 novembre i rappresentanti di classe e d'istituto hanno partecipato a un'attività proposta dall'ENAC e finalizzata al rafforzamento dei valori di collaborazione e fiducia. Il laboratorio è stato coordinato da Diego Della Sega con il supporto della referente Rebecca Broccon. I temi sono stati affrontati tramite un gioco susseguito da un momento di confronto, che ha avuto come oggetto il valore delle parole competizione e collaborazione e come il loro impatto su noi stessi sia cambiato durante il periodo pandemico. Il gioco, chiamato "fiume acido", consisteva nel superare la metà del campo da pallavolo utilizzando come base d'appoggio solamente 10 tappetini. La prima volta è stata una gara tra due squadre, che è stato completato solo da parte di un gruppo; nella seconda fase le due squadre sono state unite e grazie alla collaborazione tutti i ragazzi hanno completato l'obiettivo. Al termine di ogni fase gli educatori hanno accompagnato gli studenti in una riflessione per capire quanto sia importante la fiducia nei propri compagni, nel leader e in sé stessi. Si è riflettuto su come si reagisce di fronte agli ostacoli, nel gioco e come il lavoro di gruppo abbia la capacità di unire, anche se composto da persone semiconosciute.

L'attività ha riscontrato un grande successo ed entusiasmo tra i ragazzi presenti. Ringraziamo calorosamente tutti coloro che ci hanno permesso di fare un'esperienza meravigliosa e di condividere del tempo con i nostri compagni.





È SE DIVENTASSI SCIENZIATA?

Quest'anno abbiamo avuto la possibilità di aderire ad un progetto europeo con lo scopo di avvicinare le donne alla scienza, e alle materie STEM. Il 26 novembre abbiamo ospitato due ricercatrici del dipartimento di Biologia Computazionale e Cellulare Integrata dell'Università degli studi di Trento: le dottoresse Valentina Adami e Veronica De Sanctis. Grazie a questa opportunità, un gruppo di studentesse del Liceo STEM e delle Scienze Umane, ha potuto sperimentare alcune tecniche di laboratorio di Biologia Molecolare piuttosto avanzate, utilizzando strumenti normalmente non accessibili alle scuole. Le dottoresse hanno proposto esperimenti sotto forma di metodologie per le scienze forensi, così da coinvolgere le partecipanti in una scena del crimine. A conclusione del laboratorio pomeridiano si è svolto un incontro pubblico intitolato

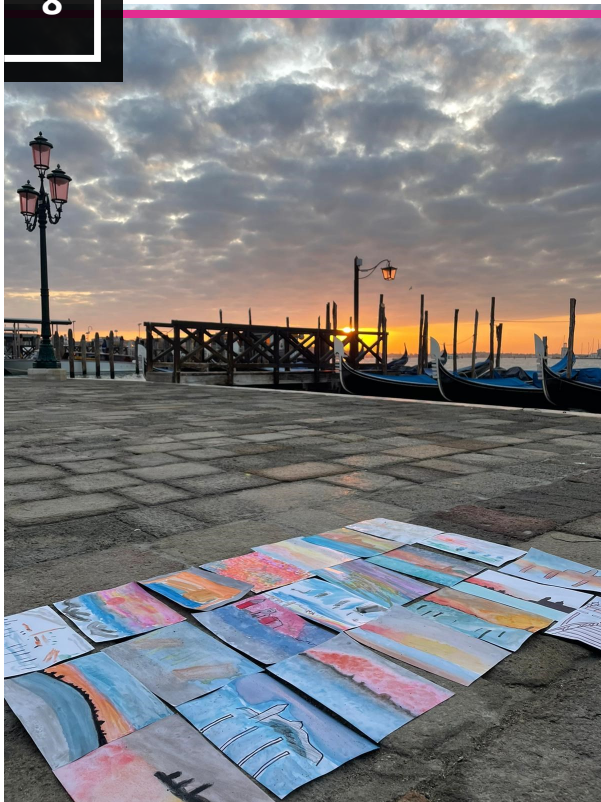
"E se diventassi scienziata? Nuove prospettive in un mondo sempre più STEM" il cui accesso era aperto a chiunque fosse interessato all'argomento discusso. Le ricercatrici hanno illustrato i possibili ruoli della donna all'interno degli ambienti scientifici e hanno risposto ad alcune domande fatte dal pubblico.

SETTIMANA STEM

Con l'anno scolastico in corso sono entrate a regime le settimane STEM, che costituiscono la grande innovazione del percorso scolastico del Liceo Scientifico iniziato 3 anni fa. STEM non è solo un acronimo legato allo studio delle discipline scientifiche, ma è una modalità didattica fondata sulla collaborazione tra le persone e tra i saperi. Per una settimana intera ciascuna delle prime tre classi dello STEM si è impegnata nell'affrontare un problema scientifico, costruendo, anche materialmente, delle soluzioni appropriate e lavorando in completa autonomia, divisi in piccoli gruppi. Dalla programmazione di schede elettroniche per la raccolta dati da parte di sensori, alla costruzione di apparati sperimentali con la stampante 3D o il legno, dalla riscoperta di consolidate leggi della fisica alla creazione di un'alternativa alla plastica per la confezione delle merendine, tutti i ragazzi si sono immersi nel mondo della scienza e della scoperta con entusiasmo e coinvolgimento, producendo anche delle efficaci comunicazioni dei risultati raggiunti che pubblicheremo sui nostri social. E siamo pronti per replicare a marzo e maggio con altre settimane STEM!

STEM
Science
Technology
Engineering
Mathematics

Tra ottobre e dicembre, nel nostro Atelier si sono realizzati dei laboratori di avvicinamento all'arte. Due gruppi di ragazzi hanno partecipato ad Artedi (prima e seconda edizione). L'iniziativa è stata finanziata dalla Città di Feltre e organizzata dallo staff di Fondazione ENAC VENETO che opera da tanti anni all'interno dell'istituto in sinergia con la scuola. Una trentina di ragazzi, guidati con passione e professionalità da Lara Cossalter e Alex Berton, hanno scoperto quanto l'arte possa essere espressione del nostro pensiero, delle nostre emozioni, della nostra immaginazione. I commenti dei partecipanti alla fine del percorso sono stati entusiasmanti (vedi sintesi nel cuore) e fanno venire voglia di organizzare altre iniziative di questo tipo: i ragazzi non hanno solo potuto svolgere delle attività creative, ma hanno anche vissuto delle esperienze che hanno aperto loro la mente e il cuore. Quando si entrava in Atelier durante i laboratori si respirava felicità, profondità e libertà. Un grazie speciale va a **Giada**, **Gioia** e **Samuele**, ragazzi dei nostri licei, che hanno affiancato e aiutato i docenti nello svolgimento delle attività.



SINESTESIE A VENEZIA

Due giorni dentro Venezia per attraversarla con un approccio diverso, nuovo. Il viaggio d'istruzione è stata un'esperienza estetica, percettiva e sinestetica in un luogo speciale che necessita di essere guardato con occhi più attenti per essere visto davvero. Ogni giornata è stata strutturata e programmata per fornire stimoli percettivi (ed emotivi) da rielaborare attraverso laboratori didattici osservativi, creativi e grafico-pittorici che si svolgeranno tra i "campi e campielli" veneziani. L'esperienza è l'inizio di un percorso annuale sul grande e affascinante tema della percezione, che – come previsto dalla nuova sfumatura dell'indirizzo- si concluderà con la realizzazione di un prodotto artistico da presentare, ma soprattutto comunicare alle famiglie e alle classi dell'Istituto. Così, i ragazzi saranno i veri protagonisti del loro percorso formativo tra esperienza, creatività, conoscenza e competenza. Perché Venezia è un miraggio, è un pesce agganciato all'amo, è un sogno, è una città galleggiante e una foresta sotto sopra, è un'architettura merlettata. Ti perdi per ritrovarti.

CHE COS'È VENEZIA?

È un "approdo indescrivibile, l'abbagliante insieme di fantastiche costruzioni", [...] in nessun altro modo se non per nave, dall'ampio mare, si sarebbe dovuto porre il piede nella città inverosimile tra tutte."

- Thomas Mann -





Ogni bambino che nasce porta nel mondo una speranza.

**Natale è cercare il prossimo oltre i confini, le frontiere, i muri
che innalziamo, materiali e dello spirito.**

**Gesù nasce lì, al di là di una rete di filo spinato, uno squarcio
che significa libertà, accoglienza, misericordia.**

Umanità.

*Alle Famiglie
degli alunni, dei docenti e di tutto il personale
l'augurio di un Santo Natale
ed un lieto 2022*